

Vuole un alloggio e picchia il poliziotto

Aggressione da parte di un nigeriano all'Ufficio Immigrazione. Il Sap: «Il questore intervenga, situazione insostenibile»

di Carlo Bellotto

È entrato nell'Ufficio Immigrazione chiedendo un alloggio dove vivere, ma quando ha ricevuto la risposta che quello non era l'ufficio più appropriato per le sue esigenze, si è scagliato contro due poliziotti, aggredendoli.

Aigbedo Oputaodili, 32 anni, nigeriano, è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale: oggi sarà processato per direttissima. Ha colpito l'agente che gli era più vicino in quel momento procurandogli una lesione al muscolo della spalla, una "distrazione" con una prima prognosi di 10 giorni. Un secondo poliziotto, nel tentativo di bloccarlo ha riportato delle contusioni al polso. Una reazione, quella del nordafricano non propriamente amichevole e non era nemmeno al-

la prima intemperanza. Vanta già numerosi precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti e atti di violenza rivolti anche nei confronti dei carabinieri. L'apposita Commissione per i Rifugiati ha già respinto il ricorso per l'accoglimento dello status di richiedente asilo, avverso il quale il soggetto ha già proposto ricorso in appello, tuttora pendente. Nel 2016 i vigili lo avevano fermato in via Cairoli con 23 involucri di sostanza stupefacente: in totale 13,60 grammi di marijuana. Il 19 aprile del 2017 lo straniero era stato arrestato dai carabinieri di Montagnana. Era stato espulso dal Centro di accoglienza della città murata e lui successivamente ha minacciato di morte e rinchiuso in ufficio tre addetti della struttura, poi liberati dai carabinieri. Sull'aggressione di ieri mattina alle 8 interviene Mirco Pesavento **del Sap**. «Lo avevamo indicato più volte al questore ma nulla è stato fatto e oggi siamo a denunciare pubblicamente il ferimento di un poliziotto in servizio all'Ufficio

Immigrazione per mano di un soggetto violento di origine straniera. **Il Sap** sottolinea Pesavento «più volte ha scritto al questore Fassari che l'Ufficio Immigrazione in assenza di una protezione per il front office metteva di fatto a rischio la sicurezza passiva dei poliziotti ma il responsabile della questura non ha trovato alcuna soluzione. **Il Sap** aveva anche scritto al sindaco Giordani chiedendo la disponibilità di trovare una soluzione alternativa in spazi più idonei però il primo cittadino, non solo non ci ha neppure mai risposto, ma ci risulta non abbia neppure trovato o proposto al questore una soluzione alternativa rispetto a quella che purtroppo oggi, causa la palese inadeguatezza, ha reso possibile l'aggressione ad un operatore. La misura è colma ed **il Sap** non rimarrà silente dinnanzi ad un episodio così grave». «Esprimo la mia vicinanza agli agenti feriti e a tutti gli uomini della forze dell'ordi-

ne» ha dichiarato il senatore Andrea Ostellari, senatore padovano della Lega. «L'episodio accaduto è inqualificabile e dimostra, quanto la stragrande parte dei richiedenti asilo non abbia alcun titolo, soprattutto di tipo morale, per rimanere nel nostro Paese».



La fila quotidiana davanti all'Ufficio Immigrazione e nel riquadro Aigbedo Oputaodili



Peso: 37%